

Rogate ergo

Rivista di Animazione Vocazionale

Anno: LXXVIII

Numero: 2

Mese: Febbraio 2015

Pagina: 59

VETRINA

DI LUCIANO CABBIA



PAUL VALADIER

I SENTIERI DELLA BELLEZZA ARTE, MORALE E RELIGIONE

EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2014, PP. 176

Con la "liquidazione" del concetto di bellezza, qualunque oggetto rischia di essere considerato, in maniera grossolana e acritica, un'opera artistica. La giustificazione di ogni singolarità porta con sé l'imprevisto della banalizzazione e l'arte contemporanea viene interpellata sull'inacidimento delle proprie fonti di ispirazione e sul presunto desiderio di sostituire la religione prendendone il posto. Il volume, che si colloca all'intreccio tra le dimensioni politica, morale e religiosa, si interroga sulla realtà e sulla vitalità delle arti contemporanee senza nulla concedere a inclinazioni pessimistiche o apocalittiche. L'Autore, gesuita, professore emerito al Centre Sèvres di Parigi, dove ha insegnato Filosofia morale e politica, si propone di mettere a fuoco alcuni punti nevralgici del problema, come si può vedere dall'indice del libro: *Arti vive; La religione dell'arte; Lo splendore del sensibile e iconoclastia; La bellezza è morale; Arte, sacro e religione.*